

Indicazioni generali per la lettura dei giudizi della consegna finale e consigli per l'esame.

La votazione, in trentesimi, è ottenuta disarticolando il voto in 6 (sei) giudizi parziali, con valore da 1 a 5, sulle singole particolarità del progetto, e sommandoli.

Planimetria: spesso mancano uno o più profili altimetrici indicativi. Disegnare esclusivamente in bianco e nero. Ridurre la pesantezza grafica, spesso motivata dalla semplice riduzione di un disegno più definito, specialmente per il piano terra degli appartamenti.

Piante: in massima parte sono i disegni più validi, per una più corretta lettura e verifica, segnare e fare le sezioni nei punti più indicativi, per esempio sulle scale e in prossimità delle finestre. Tutte le tavole tecniche: tessitura solai, impianto elettrico ecc. sono tavole da collocare per ultime. Le misure di massima, presenti in tutte le piante, vanno collocate sempre e tutte all'esterno della pianta, eccetto che nelle piante tecniche del finale. Orientare tutti i disegni nella stessa direzione. Disegnare anche l'esterno dell'appartamento con una buona distribuzione delle funzioni che vi si svolgono. L'indicazione delle pavimentazioni non saranno mai indicate a tassello, preferibilmente disegnare un accenno meno rigido. Migliorare la distribuzione e l'utilizzo della casa. Gli infissi sono poco studiati. Spesso non è chiaramente indicata la zona d'accesso e la protezione dalla pioggia. Permangono incertezze nello spessore ed isolamento dei muri portanti.

Prospetti: troppo spesso sono banali rappresentazione della distribuzione delle camere viste dall'esterno. Scarsissimo approfondimento tecnico, e ricorso allo studio dei 7 elementi componenti l'edificio. Mai uno studio di rapporti armonici fra altezza e larghezza. Gli infissi e le ringhiere diventano difficilmente oggetto di studio, è raro che contribuiscono all'eleganza del prospetto. Mancano letture tecnico-architettoniche dei singoli elementi che ne compongono la facciata.

Tecnico-architettonico: spesso le sezioni galleggiano nel nulla e sono male eseguite, fondazioni, solai, cornicioni, imbotti delle finestre, balconi, ecc. sono punti nodali della qualità architettonica del progetto, una loro ponderata e coordinata scelta, definirà lo stile del vostro edificio. Molti studenti, non hanno fatto tesoro delle indicazioni date a lezione. Questo aspetto è quello maggiormente in ritardo di definizione.

Immaginazione, che a questo punto del corso di studi dovrebbe essere già emersa. Spesso si possiede per posizione ambientale o come dote naturale. Può essere educata, con buoni esempi e letture. La maggioranza ci prova, alcuni sono chiaramente refrattari, pertanto li sconsiglio di affrettare l'esame con questo corso.

Grafica. Impostare le tavole con i caratteri - SWIS 721 BkOueI BT - e la distribuzione indicata. Elencare le tavole seguendo di massima l'ordine: prima la *Planimetria/e* 1:500 (a sinistra della prima tavola), profili del terreno con le case, prospettiva o assonometria generale (i rendering spesso peggiorano, se non fatti bene, il vostro progetto; torno a consigliarvi una rappresentazione grafica, in bianco e nero, a mano libera, eventualmente lucidando il rendering). *Piante* alle vari scale, dall'aggregazione di più appartamenti 1:200, al particolare 1:50 con arredo. Sezioni, spaccati assonometrici, piccole prospettive, schizzi interni, dettagli arredi fissi e fonti di luce naturale. *Prospetti* e particolari architettonici di elementi del vostro prospetto. *Piante tecniche* con pavimenti, impianto elettrico, copertura con pluviali, terrazzi esterni, ecc. infine, *Prospettive e/o* assonometrie e quanto repute necessario per una corretta lettura del progetto.

Rileggere con attenzione il programma consegnato o in linea www.mongelli2000.com/giuseppe

In particolare la parte dell'auto giudizio per l'esame.

Auguri

Giuseppe Mongelli